

IN MONTAGNA CON IL CAI TERAMO – sabato 25 giugno 2022

**IN MONTAGNA CON IL CAI TERAMO – sabato 25 giugno 2022 –
*Monte Camicia da Fonte Vetica, insieme al Cai Sottosezione
Roccarainola***



Escursione intersezionale

Sarà un grande piacere accompagnare socie e soci della Sottosezione Cai Roccarainola (*Sezione Cai Napoli*).

Abruzzo e Campania insieme per condividere una delle più belle e panoramiche escursioni che ha come meta il Monte Camicia e le sue incomparabili balconate che si affacciano sull'abitato di Castelli.

Scheda Escursione ([link](#))

	In montagna con il Cai		
	Club Alpino Italiano Sez. Gran Sasso d'Italia - Cai Napoli ss Roccarainola		
Sezione C.A.I. di TERAMO www.caiteramo.it info.caiteramo.it		Titolo Escursione: Monte Camicia da fonte Vetica	
Nel: Parco nazionale Gran Sasso - Laga			Data: 25/06/2022
N. itinerario:	Montagna: Monte Camicia	Massiccio Montuoso: Gran Sasso	
Descrizione itinerario: Da Teramo in autostrada A24 fino ad Assergi, poi si sale a Campo Imperatore fino a Fonte Vetica quota 1632, da dove si parte. Si segue un breve tratto nel bosco da cui si esce per percorrere un ripido ma evidente sentiero su rocce. Fare attenzione all'eventuale presenza di altri escursionisti che potrebbero provocare pericolosi distacchi di pietre. Arrivati in cresta, quota 1994, dopo aver ammirato il panorama, si prosegue verso sx e si raggiungono prima il monte Tremoggia a quota 2331 e successivamente, in un tratto quasi pianeggiante, le famose e spettacolari balconate. Da lì si raggiunge la vetta in un ultimo breve sforzo a quota 2564; in totale circa 3 ore. Probabile l'incontro con i camosci, sempre numerosi nella zona. La discesa si effettua sul sentiero 253 in pendenza costante e mai impegnativa in circa 2 ore.			
In allegato: N..... foto dell'itinerario			
Luogo di partenza: Sede Sezione Cai Teramo Via Cona, n. 180		Ora ritrovo: 7,00 Ora partenza: 7,15	Mezzo di trasporto: Auto proprie
Dislivello: 932 m		Lunghezza:	Note: Sentiero sempre evidente e spesso molto ventoso.
Durata: 5h		Difficoltà: Escursionistico	Note: Panorami molto suggestivi su Campo Imperatore, sulla provincia di Teramo e l'adriatico.
Tipo segnaletica:	r.b.r. ☒	r.g.r. ☐	Altro ☐ Assente ☐
Natura del percorso: Sentieri			
Accompagnatori: Franco Di Michele Antonio Di Donato		Tel. 349 688 4440	Mail: francodimichele64@gmail.com
Ai sensi del Dlgs 196/03 dopo lettura della stessa autorizzo il CAI Teramo al trattamento dei propri dati personali. Autorizzo la trasmissione e l'uso dei propri dati di rintracciabilità e l'uso di immagini e video e riprese filmate per le finalità e gli scopi associativi. Si ricorda che la frequentazione degli ambienti montani presenta dei rischi mai del tutto azzerabili			

Scheda Escursione

Parco Regionale del Partenio e Parco Nazionale del Gran Sasso

e Monti della Laga

L'attenzione alla tutela e il "prendersi cura della montagna" accomunano le due Sezioni Cai che promuovono l'avvicinamento alle "terre alte" evidenziando il valore naturalistico e culturale dei luoghi interessati e dei siti di Rete Natura 2000.

Cai e Aree Protette

Recentemente il Consiglio Centrale Cai ha approvato un mirato documento di indirizzo sulle Aree Protette.

[Cai e Aree Protette \(link al documento Cai\)](#)

Scambio culturale d'Appennino

L'Escursionismo resta il modo migliore per frequentare e conoscere gli ambienti montani. Condividendo l'esperienza con accompagnatori "uomini del territorio" diventa tutto più interessante e sicuro. La circolazione delle idee e delle esperienze aiuta a esserci come cittadini attivi, attenti a contenere l'impatto della nostra presenza, evitando di produrre rifiuti (progetto Montagna pulita – evviva la borraccia, liberi dalla plastica).



foto Di Donato

Progetto Camoscio d'Abruzzo

Salendo al Monte Tremoggia è frequente poter osservare i Camosci d'Abruzzo liberi di correre sulle ripide balze erbose. Si tratta di animali reintrodotti sul Gran Sasso d'Italia grazie a un progetto sostenuto dal Club Alpino Italiano (con il Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise dal quale vennero i primi esemplari) che prese il via negli anni '90 e portò all'istituzione della Riserva Corno Grande di Pietracamela con i primi 2200 ha di territorio tutelato. Oggi i Camosci d'Abruzzo sul Gran Sasso sono diventati oltre 1000 e da veri "acrobati delle rocce" è affascinante vedere le loro rapide e leggere evoluzioni.



foto Di Donato

Monte Camicia

E' una montagna simbolo del Gran Sasso. L'escursione proposta svela il meglio dell'ambiente con i paesaggi dal mare Adriatico alla distesa di Campo Imperatore, passando per il Dente del Lupo, la Cresta del Centenario e il Corno Grande.

Ma il Monte Camicia offre anche uno spettacolare versante con la Parete Nord che sprofonda nella verticalità fino al Fondo della Salsa e che vide cimentarsi nelle prime salite gli storici "aquilotti del gran sasso", forte gruppo di alpinisti formati nel paese di Pietracamela.

Salendo al Monte Camicia si perde il senso dello spazio e del tempo, ma lasciamo assaporare alle amiche e agli amici campani queste emozioni

Nell'altro senso di marcia ho percorso questo meraviglioso

itinerario con mio figlio Lorenzo, riportando quella bella esperienza con brevi note.

[OSSERVA ... IMMAGINA e ... SORRIDI... – IN MONTAGNA È COSÌ – ABRUZZO da vivere sul Monte Camicia, articolo Montagna e Parchi del 16 settembre 2021 \(link\)](#)

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli \(link\)](#)
- [Cai Teramo \(link\)](#)

2022.06.22 *pubblicato*



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d'Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.